

ALLEGATO



Progetto LePa

2018-2019

Obiettivi e risultati dell'attività del personale tecnico-amministrativo

**LEPA**  
legality and participation

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2018, successivamente rettificata con delibera del 27 settembre 2019, sono stati assegnati, per il biennio 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2019, specifici incarichi a tutto il personale tecnico e amministrativo afferente al Dipartimento, al fine di garantire l'adeguato e necessario supporto tecnico-amministrativo alle attività scientifiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Con il coordinamento di Letizia Pietrolata che periodicamente ha provveduto anche a verificare la funzionalità degli incarichi assegnati, il personale ha lavorato in un clima di grande e proficua collaborazione raggiungendo gli obiettivi singolarmente assegnati.

L'articolazione dei contenuti degli incarichi si è dimostrata corretta e corrispondente al supporto richiesto, sia rispetto alle attività amministrative, sia rispetto alle attività tecniche e più strettamente specialistiche.

#### **Relativamente al Coordinamento generale delle attività e Segreteria LePa**

E' stato garantito supporto alla Direzione di Dipartimento e provveduto al Coordinamento della organizzazione delle attività funzionali alla realizzazione delle azioni programmate, curando i rapporti con l'Amministrazione centrale per la definizione e l'espletamento di particolari procedure gestionali, provvedendo altresì a stabilire i contatti per proporre il LePa come sede ospitante individual fellowship erogate a livello internazionale nell'ambito delle Azioni Marie Skłodowska-Curie e a livello dei Programmi europei Eurodysée; a seguire il progetto Garanzia giovani in collaborazione con la Regione Umbria; a seguire, dal punto di vista tecnico/amministrativo, tutte le iniziative/attività LEPA quali seminari, convegni, formazione, progetti di ricerca predisponendo al termine di ciascun anno appositi report (Letizia Pietrolata).

#### **Relativamente alle attività amministrative è stata garantita una corretta e precisa gestione:**

- a) degli atti propedeutici all'emissione di bandi per docenze, collaborazioni, consulenze anche esterne e relativi contratti, della verifica dei rimborsi spese ai relativi interessati, della predisposizione degli atti propedeutici alla stipula delle convenzioni e dei contratti editoriali, provvedendo alla redazione di report periodici sull'impiego delle relative risorse (Antonella Epifani);
- b) amministrativo-contabile delle risorse, dell'amministrazione dei contratti per la fornitura di beni e servizi connessi al Progetto con relativa

- acquisizione e liquidazione dei beni e servizi (liquidazione fatture, rimborsi spese, predisposizioni delle convenzioni) anche mediante valutazioni propedeutiche tramite mercati elettronici (MEPA, Consip ecc), e produzione di report periodici sull'impiego delle risorse del progetto (Marcello Mattelli);
- c) amministrativa e contabile dei contratti, mediante l'acquisto di beni e servizi, della stipula delle convenzioni con produzione di report periodici sull'impiego delle risorse del progetto e tutto quanto altro si è reso necessario per l'organizzazione di Seminari e convegni, della gestione amministrativa, dell'accoglienza e della permanenza dei relatori (organizzazione viaggio e ospitalità), dell'organizzazione e della gestione amministrativa dell'accoglienza ai discenti, e tutto quanto di altro si è reso necessario per gestire dal punto di vista amministrativo l'attività seminariale e convegnistica (Giuseppe Marinacci);
- d) del supporto al responsabile scientifico per i Research Scholar relativamente alla gestione amministrativa della fase di accoglienza dei professori stranieri, alla gestione amministrativa dei rapporti dei Research Scholar con il dipartimento ai fini della didattica, alla organizzazione delle attività dei Research Scholar in Dipartimento (Rita Cecchetti);
- e) della predisposizione dei bandi e la gestione amministrativa della fase di pubblicazione e di ricevimento delle domande per l'assegnazione delle borse per frequenza corsi magistrali, la predisposizione degli atti amministrativi per la costituzione della commissione e per l'assegnazione delle borse, nonché il supporto amministrativo alla commissione con relativa verifica e controllo dell'attività del borsista; la gestione della fase di assegnazione e rinnovo degli assegni di ricerca con supporto al docente di riferimento (Marina Tintori);
- f) del coordinamento delle attività amministrative propedeutiche all'organizzazione dei Convegni e Seminari, alla gestione amministrativa delle pratiche relative ai relatori esterni, alla gestione della calendarizzazione degli eventi, alla gestione amministrativa dell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti, alla gestione delle iscrizioni e del pagamento delle quote di partecipazione, alla gestione della fase amministrativa per il rilascio degli attestati di frequenza (Roberta Burani).

AA

h

**Relativamente alle attività tecnico specialistiche e tecnico operative è stata garantito:**

- a) la gestione del portale LEPA con l'aggiornamento e la verifica dell'attualità delle informazioni inserite, la pianificazione dell'implementazione dei contenuti e dei rapporti con i ricercatori LEPA e con il responsabile della comunicazione scientifica del LEPA (Fabrizio De Santis);
- b) il supporto al coordinatore del Dottorato di ricerca nella gestione delle pratiche per l'accreditamento del dottorato, per i necessari rapporti con l'amministrazione centrale; il supporto nella gestione delle pratiche relative alle borse, anche ai fini di ricerca all'estero; il supporto amministrativo al responsabile della comunicazione scientifica LEPA per l'organizzazione delle attività di comunicazione e delle azioni necessarie alla efficace gestione delle attività di comunicazione (Flavia Baldassarri);
- c) il coordinamento delle attività relative alla realizzazione della sede LEPA e alla ristrutturazione dell'Aula 1 tenendo i rapporti con il responsabile dei lavori e con le ditte contraenti (Marco Piagione);
- d) il tutorato d'aula per Convegni e Seminari, l'accoglienza relatori, l'organizzazione dell'accoglienza dei partecipanti, la gestione della logistica, la predisposizione delle aule e l'organizzazione dei materiali e tutto quanto altro si è reso necessario per garantire il buon funzionamento delle attività durante lo svolgimento degli eventi (Paolo Piccioli);
- e) la corretta gestione dell'utilizzo dei locali Centro Studi Lepa: verifica della disponibilità dei locali del Centro Studi sulla base delle richieste e predisposizione della relativa calendarizzazione, l'allestimento dei locali, la predisposizione e garanzia di funzionamento di tutti gli strumenti e ausili didattici (Giampiero Pocceschi).

*AS*

*h*

d)

**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 12  
BORSE DI STUDIO RISERVATE AI POSSESSORI DI UN  
TITOLO DI LAUREA CONSEGUITO ALL'ESTERO CHE  
INTENDANO ISCRIVERSI AI CORSI DI LAUREA  
MAGISTRALE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
A.A. 2020/2021**

Con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 05.02.2020 e in attuazione delle indicazioni del Comitato di coordinamento del Progetto di sviluppo del Dipartimento LEPA, sono bandite 12 borse di studio riservate ai possessori di un titolo di laurea conseguito all'estero che intendano iscriversi al I° anno dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche per l'Anno Accademico 2020/2021.

**ART. 1- Numero di borse e importo**

Sono bandite n. 12 borse di studio di importo pari a 1.700,00 euro ciascuna.

**ART. 2 – Requisiti generali di partecipazione alla selezione per l'attribuzione delle borse di studio**

Possono partecipare alla selezione per l'attribuzione delle borse di studio gli studenti che intendano iscriversi nell'Anno Accademico 2020/2021 al primo anno di uno dei seguenti Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia:

- Corso di Laurea Magistrale in Politiche e servizi sociali
- Corso di Laurea Magistrale in Politica, amministrazione, territorio
- Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa
- Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali

È requisito di partecipazione l'aver conseguito in uno Stato estero una laurea di primo livello che consente l'iscrizione al corso di laurea magistrale prescelto.

I piani di studio possono essere consultati sul sito [www.scipol.unipg.it](http://www.scipol.unipg.it)

Tutti i corsi si tengono in lingua italiana (*per l'immatricolazione si consultino su [www.unipg.it](http://www.unipg.it) le condizioni stabilite dall'Ateneo sulla conoscenza della lingua italiana*), tranne che per il curriculum *Migration, globalisation and world governance* del Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali che si tiene in lingua inglese (livello di conoscenza raccomandato B2 del Quadro comune europeo).

### **ART. 3 – Condizioni per il conferimento della Borsa**

La borsa di studio verrà erogata in due tranches di pari importo: **la prima entro il 10 marzo 2021**, previo il conseguimento di almeno 24 crediti formativi; **la seconda**, ed eventualmente anche la prima qualora non si siano raggiunti i crediti richiesti entro la precedente scadenza, **entro il 30 settembre 2021**, previo conseguimento di almeno 50 crediti formativi in totale nel Corso di laurea magistrale.

### **ART. 4 – Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione, redatte in carta libera secondo l'allegato modello A e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia, dovranno pervenire entro **le ore 13,00 del 25 maggio 2020** pena l'esclusione dalla selezione.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta.

Le domande potranno essere presentate: mediante consegna diretta alla Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche, tramite posta elettronica all'indirizzo [dipartimento.scipol@unipg.it](mailto:dipartimento.scipol@unipg.it) (caso in cui è necessaria la conferma dell'avvenuta ricezione da parte della Direzione), o a mezzo posta ordinaria – Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande di partecipazione, farà fede il timbro di arrivo del Protocollo della Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. **Titolo accademico estero in originale o in copia conforme**, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione (salvo casi di esonero da tale atto in virtù di Accordi e convenzioni internazionali) e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio o attestato di comparabilità rilasciato dal Cimea, Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche;
2. **Certificato in originale rilasciato dalla competente Università attestante gli esami superati**, con relativi voti e crediti tradotto in lingua italiana e debitamente confermato dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio; gli studi post secondari (esami e crediti) già compiuti possono essere attestati dal "diploma supplement", ove adottato;

3. Lettera motivazionale di massimo 2.000 battute in una delle seguenti lingue: italiano, inglese o francese;
4. Per i candidati non dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia: permesso di soggiorno valido per l'immatricolazione. In mancanza di un permesso di soggiorno valido per l'immatricolazione, i candidati non dell'Unione Europea dovranno dichiarare di impegnarsi a richiedere un visto tipo D per studio/immatricolazione all'Università tramite la Rappresentanza diplomatica-consolare Italiana nel paese di residenza secondo le procedure e i tempi prescritti dalle disposizioni ministeriali per l'accesso ai corsi di formazione superiore in Italia.

#### **ART. 5 – Commissione giudicatrice e graduatoria**

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, sarà costituita da almeno tre docenti del Dipartimento.

Saranno valutati:

- Il titolo di laurea estero e il curriculum studiorum;
- la lettera motivazionale presentata.

Dei lavori della commissione sarà data notizia nel sito di Dipartimento.

Al termine della procedura di selezione sarà redatta una graduatoria che verrà pubblicata sul sito del Dipartimento nella sezione "avvisi e notizie" entro il **15 giugno 2020**.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

#### **ART. 6 – Modalità di erogazione delle borse**

L'erogazione della borsa di studio avverrà in due soluzioni, dopo la verifica di cui all'art. 3 del presente bando.

#### **ART. 7 – controllo della veridicità delle dichiarazioni**

Il Dipartimento provvederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, svolgendo le necessarie verifiche e avvalendosi dell'ausilio delle competenti autorità.

Perugia, 31 marzo 2020

**Il Direttore**  
**F.to Prof. Giorgio E. Montanari**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

## PROGETTO DI CORSO

Anno Accademico 2020 / 2021

Master universitario: **Esperti in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT"**

Corso di perf. di alta formazione :

Denominazione del corso in lingua

Inglese: **Experts in planning and managing anti-corruption and transparency**

<b>Livello</b>	<input type="checkbox"/> <i>Primo</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Secondo</i>
<b>Durata</b>	1 anno	
<b>Totale C.F.U. rilasciati</b>	64	
<b>Titolo/Certificazione rilasciata</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Diploma di Master</i>	<input type="checkbox"/> <i>Attestato di Frequenza</i>

Istituzione

Riedizione

Il progetto di riedizione di un Corso deve essere corredata da una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione per i Master alla collocazione lavorativa di coloro che ne hanno conseguito il titolo finale (art. 15, co.3 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento).

**Dipartimento/i proponente/i: Dipartimento di Scienze Politiche**

**Docente referente del corso: Benedetto Ponti**

**Obiettivi formativi e finalità del corso, sbocchi professionali**

**Obiettivi formativi e finalità del corso:** Il corso mira a formare delle professionalità in grado di presiedere all'intero ciclo della funzione di prevenzione della corruzione, attraverso la sua efficiente ed efficace integrazione nell'ambito delle attività ordinarie delle organizzazioni interessate, in un'ottica di semplificazione ed effettività operativa. In particolare, il corso mira ad analizzare le diverse fasi e gli istituti della prevenzione della corruzione, e della trasparenza, attingendo alle più elevate competenze disponibili sul mercato e mediante l'approfondimento teorico-pratico, anche attraverso lo studio delle best practice presenti nel panorama nazionale ed internazionale. In questo modo, il Master ambisce a fornire conoscenze, competenze e capacità operative utili ad essere immediatamente spendibili, nei contesti organizzativi principalmente interessati dall'esercizio delle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza: pubbliche amministrazioni, a tutti i livelli di governo, enti pubblici, aziende pubbliche, società controllate e partecipate, terzo settore.

**Sbocchi professionali:** il Master è specificamente rivolto a formare e/o specializzare le professionalità che più direttamente operano nel settore dell'anticorruzione. Pertanto, gli sbocchi professionali elettivi sono quelli connessi all'esercizio di tali funzioni; ovvero: il responsabile anticorruzione e trasparenza (RPCT), l'OIV, il responsabile per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; il data protection officer (DPO); il responsabile per



l'esercizio della responsabilità disciplinare; tutti gli addetti agli uffici che esercitano le predette funzioni. Con riferimento al settore pubblico allargato, sono sbocchi professionali elettivi le funzioni di responsabile per l'adeguamento e la gestione alla responsabilità amministrativa d'impresa; il risk management nel settore della compliance e antiriciclaggio. Allo stesso tempo, il Master forma professionisti capaci di operare sul mercato per offrire servizi qualificati e specializzati di consulenza nel settore anticorruzione e trasparenza, sia verso i soggetti del settore pubblico (si pensi alla funzione di consulenza agli organi di indirizzo politico in sede di predisposizione e monitoraggio dell'anticorruzione, nell'interlocuzione con l'RPCT), sia verso quelli del settore privato. Sotto questi profili, il master si rivolge sia a chi già è inserito in un contesto lavorativo pubblico o privato, e che intende acquisire o specializzare competenze e professionalità da spendere in tali contesti (anche per guadagnare in termini di appetibilità, mobilità e avanzamento di carriera), sia a chi intende dotarsi di specifiche professionalità innovative al fine di migliorare la capacità di inserimento nel mondo del lavoro.

--- Tabella di sintesi dei 10 moduli formativi ---

Modulo formativo	CFU	ORE di FORMAZIONE		
		frontale	laboratorio	individuale
1. La repressione della corruzione	4	21	5	74
2. La prevenzione della corruzione tra emersione globale ed affermazione nazionale	6	39		111
3. Dispiegare le politiche di anticorruzione nell'amministrazione:	6	34	5	111
4. Gestire la prevenzione della corruzione	4	16	10	74
5. Modelli integrati di prevenzione per le società e le imprese: la certificazione di qualità ISO 37001 e il modello 231.	4	21	5	74
6. Integrare l'anticorruzione nel ciclo della performance	4	21	5	74
7. Programmare e Gestire la prevenzione della corruzione: le <i>best practice</i>	4	21	5	74
8. Le informazioni come <i>asset</i> strategico e le competenze per la gestione dei dati	6	35	5	110
9. Focus: Programmare e gestire la prevenzione in settore specifici	4	16	10	74
10. L' <i>accountability</i> dell'anticorruzione e della trasparenza	4	21	5	74
	<b>46</b>	Totale ore: 245	Totale ore: 55	Totale ore: 850
Tirocinio	12	300		
Prova finale	6	150		
<b>Totale CFU</b>	<b>64</b>	<b>Totale ore 1600</b>		

**Progetto di articolazione delle attività formative nei 10 moduli formativi**

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)		ORE <sup>(1)</sup>			DOCENTE (4) Cognome e nome	ATENEOS DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare <sup>(2)</sup>	CFU	Didattica frontale (3)	Didattica laboratoriale (3)	Studio individuale/ stage/ tirocinio		
<b>1. La repressione della corruzione</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		
I reati contro la P.A. e i reati di corruzione		4			David Brunelli	Dip. Giurisprudenza Unipg IUS/17
Indagare sulla corruzione		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
Modelli di corruzione e criminalità organizzata		9			Nando Dalla Chiesa	Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici Unimi SPS/09
Modelli, sistemi, reti di corruzione		4			Alberto Vannucci	Dipartimento di Scienze Politiche UNIPI SPS/04
Abuso d'ufficio tra repressione e prevenzione della corruzione			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
<b>2. La prevenzione della corruzione tra emersione globale ed affermazione nazionale</b>	<b>6</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>111</b>		
I modelli internazionali di lotta alla corruzione		2			Nicoletta Parisi	Dipartimento di giurisprudenza Unict IUS/13
Economie della corruzione tra attori politici, burocrazie e mercato.		4			Luca Pieroni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-P/01
L'anticorruzione come politica di rilievo globale ed il quadro convenzionale		4			Francesco Clementi	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/21
L'anticorruzione nel contesto della cooperazione europea (Ocse; CoE, UE)		3			Amina Maneggia	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/13
Genesi della politica anticorruzione, La legge 190/2012, L'ANAC: organizzazione, funzioni, AI, attore di sistema (I)		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Genesi della politica anticorruzione, La legge 190/2012, L'ANAC: organizzazione, funzioni, AI, attore di sistema (I)		4			Enrico Carloni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Cultura del segreto, etica della trasparenza		2			Vicenzo Sorrentino	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/01
La trasparenza		3			Daniele Donati	Dipartimento di Filosofia e Comunicazione Unibo IUS/10

il codice di comportamento		2			Enrico Carloni	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/10</u>
L'integrità tra dimensione etica e dimensione giuridica		4			Alberto PIRNI	Istituto di diritto, politica e sviluppo Sant'Anna Pisa M-FIL/03
Conflitto d'interessi e dovere di astensione; Incarichi esterni, <i>pantouflage</i> e conflitto d'interessi		5			Guido Strianni	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/09</u>
Inconferibilità ed incompatibilità		2			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
<b>3. Dispiegare le politiche di anticorruzione nell'amministrazione:</b>	<b>6</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>111</b>		
Il PNA evoluzione e piano 2019-22		8			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Il ptpct: la forma, contenuti, effetti		5			Federica Mannella	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/09</u>
L'informazione statistica per l'analisi di contesto		2			Giovanna Ranalli	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg SECS-S/01</u>
La valutazione delle politiche anticorruzione attraverso la costruzione di indicatori di sintesi		6			Michela Gnaldi	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg SECS-S/05</u>
Metodologie per la misurazione e l'analisi di rischio			5		Esperto esterno	(esperto esterno)
Articolare l'anticorruzione nell'ente locale		4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Articolare l'anticorruzione in una società partecipata		4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Strategie per la predisposizione de ptpct		5			Esperto esterno	(esperto esterno) SECS-P/07
<b>4. Gestire la prevenzione della corruzione</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>74</b>		
Costruzione, implementazione e monitoraggio del ptpct		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Costruzione, implementazione e monitoraggio del ptpct (laboratorio)			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Gestire il procedimento disciplinare		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Gestire i dilemmi etici nell'applicazione dei codici di comportamento		2			Enrico Carloni	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/10</u>
Ostacoli e risorse psicosociali per favorire il whistleblowing nelle organizzazioni		2			Maria Giuseppina Pacilli	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg M-PSI/05</u>
Il conflitto di interessi: la casistica			5		Angelo Lalli + Arianna Moreschini, Marco Ricci	Dipartimento di scienze giuridiche UniSapienza IUS/10
<b>5. Modelli integrati di prevenzione per le società e le imprese: la certificazione di qualità ISO 37001 e il modello 231.</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		

Il modello 231: profili generali		4			Carlo Fiorio	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unigg IUS/16
Il modello 231: profili operativi e attitudini funzionali		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/16
Il modello 231) Impresa, insolvenza e controllo giudiziario.		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/16
Reati e <i>malpractice</i> nei rapporti privato- privato		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS 17
La disciplina anticiriclaggio		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/11
Il sistema ISO 37001			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/11
<b>6. Integrare l'anticorruzione nel ciclo della performance</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		
Dirigenza amministrativa e gestione della performance		4			Alessandra Pioggia	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/10
OIV: organizzazione, ruolo e funzioni		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Il ciclo della performance: fasi, attori, regole		5			Claudia Tubertini	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unibo IUS/10
La valutazione delle politiche e dei servizi		4			G.E. Montanari	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg SECS-S/01
La valutazione del personale		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Integrare il ciclo della performance e gli strumenti di prevenzione della corruzione			5		Alessandra Pioggia	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/10
<b>7. Programmare e Gestire la prevenzione della corruzione: le <i>best practice</i></b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		
<b>Regione Lombardia</b>		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Comune di MODENA		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Società in controllo pubblico		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Ministero		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Analisi delle <i>best practice</i>			5		Guido Sirianni	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/10
<b>8. Le informazioni come <i>asset</i> strategico e le competenze per la gestione dei dati</b>	<b>6</b>	<b>35</b>	<b>5</b>	<b>110</b>		
Le informazioni come <i>asset</i> strategico		4			J. C. De Martin	Dipartimento di Automatica e Informatica Polito ING-INF/05
Strategie e soluzioni per una gestione efficiente degli obblighi di pubblicazione		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) ING-INF/05
Obblighi di pubblicità ulteriori e Ptpct		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/07
Il regime e la gestione delle richieste Foia		5			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unigg IUS/10

Misurare la corruzione		4			Lucio Picci	Unibo Dipartimento di Scienze Economiche Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02
Gli indicatori nelle politiche ANAC		4			Giuseppe Arbia	Unicattolica Facoltà di FACOLTA' DI ECONOMIA SECS-S/03
(laboratorio) soluzioni per lavorare con i dati ed estrarre conoscenza			5		Esperto esterno	(Esperto esterno)  ING-INF/05 SECS-P/07 IUS/10
I principi del regolamento UE 679/2016		4			Stefanelli	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA Unipg IUS/01
Il DPO: requisiti, ruolo, funzioni		2			Stefanelli	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA Unipg IUS/01
Sicurezza informatica, Reati informatici.		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
Trattamenti particolari, anche con particolare riferimento alla trasparenza		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
<b>9. Focus: Programmare e gestire la prevenzione in settore specifici</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>74</b>		
La prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici		8			Gabriella Racca	Dipartimento di Management Unito IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici (laboratorio)			5		Roberto Cavallo Pirin	Dipartimento di Giurisprudenza Unito IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore della sanità		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore della sanità (laboratorio)			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
<b>10. L'accountability dell'anticorruzione e della trasparenza</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		
Le responsabilità politiche e giuridiche degli organi di indirizzo		2			Federica Mannella	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/09
Le responsabilità del RPCT nella elaborazione e gestione del ptpct		2			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Le responsabilità per mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza		2			Benedetto Ponti	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10
Le responsabilità per la mancata attivazione della responsabilità disciplinare. Effetti e responsabilità per incarichi inconferibili o incompatibili		2			Esperto esterno	(esterno) IUS/10
Il Whistleblowing		2			Esperto esterno	(esterno) IUS/10

Anticorruzione e Responsabilità erariale		3			Livia Mercati	Dipartimento di Giurisprudenza Unipg IUS/10
Attivare l' <i>accountability</i> per le politiche anticorruzione: il ruolo del terzo settore		4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Attivare l' <i>accountability</i> per le politiche anticorruzione: riuso dei dati pubblici		4			Esperto esterno	(esperto esterno) ING-INF/05
Attivare l' <i>accountability</i> per le politiche anticorruzione: il ruolo dei media.			5		Marco Mazzoni	Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SPS/08
	46	Totale ore: 245	Totale ore: 55	Totale ore: 850		
Stage/tirocinio	12	300				
Prova/e finale/i	6	150				
	Totale CFU  64	Totale Ore  1.600				

- (1) Ogni CFU corrisponde a 25 ore complessive di lavoro per lo studente. Il numero complessivo delle ore di ogni attività formativa va ripartito nelle colonne sottostanti.
- (2) L'indicazione del settore scientifico-disciplinare è richiesto solo per gli insegnamenti e i laboratori disciplinari. In caso di insegnamento modulare inserire fra parentesi la parola "modulo" dopo la denominazione dell'insegnamento.
- (3) Le ore di didattica laboratoriale devono essere sommate alle ore di didattica frontale per il calcolo delle percentuali previste dall'art.9 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento.
- (4) Se l'insegnamento è affidato ad un esperto di chiara fama riportare solo la dizione: "esperto esterno"

	ORE DID.ASSISTITA (frontale+laboratoriale)	PERCENTUALE
Docenti Dip. proponente	75	25,0% (*)
Docenti universitari (Dip. Proponente +altri dip.+altri atenei)	149	49,6%**)
Esperti chiara fama	151	50,4%

(\*)Tale percentuale deve essere superiore o uguale al 25%del totale di ore di didattica assistita.

(\*\*)Tale percentuale deve essere superiore o uguale al 45%del totale di ore di didattica assistita.

<b>Proposta di contratti per attività di laboratorio, tutorato o integrative con PTA e con personale esterno:</b> attivazione di 1/2 contratti esterni per le funzioni di tutoraggio d'aula e di gestione operativa della docenza.
--

**Sede/sedi di svolgimento delle attività (comprese quelle di tirocinio /stage):**

Aula 1 – Scienze Politiche – Università degli studi di Perugia

Oppure, una sede alternativa (anche in affitto) in relazione alle esigenze connesse al numero di iscrizioni ed alle conseguenti esigenze organizzative e disponibilità finanziarie.

**NB:** l'attività didattica del master è pensata per essere articolata in modo tale da fare fronte alle esigenze del target di riferimento, composto anche da soggetti già inseriti in contesti lavorativi. Pertanto, i giorni di lezione si collocano tendenzialmente nel fine settimana (8 ore di venerdì+5 ore sabato mattina), per due fine settimana al mese, alternati.**Numero massimo di ammissibili**

24

**Numero minimo degli iscritti.**

In caso di mancato raggiungimento di tale numero, il Corso non può essere attivato

12

**Numero di eventuali uditori ammissibili al corso** (agli uditori sarà rilasciato solo un attestato di partecipazione)

(minimo 1, massimo 4)

**Nominativi dei componenti il Collegio dei Docenti (art.8 Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento)**

Prof. Benedetto Ponti

Prof. Enrico Carloni

Prof. Michela Gnalda

Prof. Maria Giuseppina Pacilli

Prof. Marco Mazzoni

**Borse di Studio:** In caso di superamento della soglia di 20 iscritti, sono previsti 4 premi (di 1500 euro l'uno) per le 4 migliori tesi di fine corso.**Comitato scientifico** (organo aggiuntivo, introdotto con il regolamento, con compiti esclusivamente consultivi): nominato dal Direttore, anche su proposta del collegio dei docenti.**Eventuali enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo**

Il master si svolge in convenzione con ANAC – Autorità nazionale anticorruzione (in vigore dal 4 marzo 2019, durata biennale)

<b>Centro di Spesa</b> (Struttura cui è affidata la gestione amministrativa e finanziaria)	<input type="checkbox"/> Dipartimento di Scienze Politiche Delibera del _____
---	---



h



<b>PIANO FINANZIARIO</b>		
<b>numero minimo partecipanti</b>	12	(+ 1 uditore)
Contributo pro-capite per l'iscrizione	3650	
Contributo pro-capite per l'iscrizione Uditori (1)	1825	
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>		
Ente finanziatore		€ 0,00
Quote di iscrizione - n.studenti euro/studente		€ 43.800,00
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>€ 43.800,00</b>
<b>COSTI DI GESTIONE</b>		
<b>Costi diretti</b>		
docenza (300 h)		€ 28.500,00
docenti interni all'ateneo (95 euro/h x 95h)	9.025	
docenti esterni all'ateneo (95 euro/h* x 205/h)	19.475	
spese viaggio e alloggio		€ 500,00
materiale didattico e di funzionamento		€ 730,00
direzione		€ 4.000,00
spese generali di amministrazione		€ 1.000,00
tutoraggio d'aula e gestione operativa della docenza		€ 2.500,00
<b>Costi indiretti</b>		
Quota Amministrazione centrale - 10% contribuzione studenti		€ 4.380,00
Quota Dipartimento - 5% contribuzione studenti		€ 2.190,00
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>€ 43.800,00</b>

\* **IN DEROGA** rispetto a quanto stabilito dalla delibera del 13/04/2016 del CdA relativamente alla retribuzione docenti esterni

**MOTIVAZIONE:**

effettiva possibilità di reperire docenti esterni all'ateneo  
eguale trattamento economico rispetto a docenti interni

<b>PIANO FINANZIARIO</b>		
<b>numero massimo partecipanti</b>	24	(+ 4 uditori)
Contributo pro-capite per l'iscrizione	3650	
Contributo pro-capite per l'iscrizione Uditori (max 4)	1825	
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>		
Ente finanziatore		€ 0,00
Quote di iscrizione – n.24 studenti * 3650 euro/studente		<b>€ 87.600,00</b>
Quota uditori – 4 uditori *1825 euro/uditore		€ 7.300,00
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>€ 94.900,00</b>
<b>COSTI DI GESTIONE</b>		
<b>Costi diretti</b>		
docenza (300 h)		€ 28.500,00
docenti interni all'ateneo (95 euro/h x 95h)	9.025	
docenti esterni all'ateneo (95 euro/h* x 205/h)	19.475	
viaggi e alloggio		€ 4.000,00
es.materiale didattico		€ 4.000,00
spese di promozione		€ 5.000,00
direzione		€ 4.000,00
tutor d'aula		€ 6.500,00
gestione operativa della docenza		€ 4.000,00
spese generali di amministrazione		€ 4.000,00
affitto sede		€ 14.665,00
Premio primi quattro lavori finali		€ 6.000,00
<b>Costi indiretti</b>		
Quota Amministrazione centrale - 10% contribuzione studenti		€ 9.490,00
Quota Dipartimento - 5% contribuzione studenti		€ 4.745,00
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>€ 94.900,00</b>

**Università degli Studi di Perugia**

Dipartimento di Scienze Politiche

## **Master Universitario di II° livello**

IN

“Esperti in programmazione e gestione  
dell’anticorruzione e della trasparenza – EXPACT”

Regolamento didattico

*J*  
*h*

## ART. 1 - ISTITUZIONE

Al sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2020/2021, il Master di II° livello in «Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza», (sigla "EXPACT").

Il Master si inserisce nelle attività di formazione offerte dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito del progetto di sviluppo LE.PA; il Master è realizzato in convenzione con l'Autorità nazionale anticorruzione ANAC, in forza della convenzione sottoscritta in data 4.03.2019.

## ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di II° livello in **Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza**, di durata annuale, si articola in **64** crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche nell'ambito della programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione della funzione di prevenzione e contrasto della corruzione e della *maladministration*, sia nelle pubbliche amministrazioni, sia nel settore pubblico allargato (enti pubblici, società controllate e partecipate, enti del terzo settore).- ai laureati in possesso almeno di laurea magistrale, specialistica o di diplomi di laurea vecchio ordinamento

L'offerta didattica delineata mira a costruire, per i partecipanti, una spendibilità immediata di competenze teoriche e capacità gestionali nel settore specifico della prevenzione della corruzione e della *maladministration* nel settore pubblico.

In particolare, il master è finalizzato a delineare una base completa e sistematica degli istituti di prevenzione disponibili, del ciclo di produzione, attuazione e monitoraggio di tali istituti, nonché una serie di strategie di integrazione della filiera anticorruzione nel più generale contesto dell'azione dei soggetti del settore pubblico.

Il Master intende formare professionisti capaci di interloquire ed operare in modo consapevole ed esperto con le diverse categorie di soggetti del settore pubblico impegnati nell'esercizio delle attività di prevenzione della corruzione. I professionisti così formati saranno in condizione di coadiuvare in modo effettivo, ed innovativo, gli organi di indirizzo nella definire una strategia anticorruzione. Saranno inoltre attrezzati per amministrare e gestire le specifiche misure di prevenzione, non solo in aderenza con il quadro legale di riferimento, ma anche in modo coerente rispondente sia alla strategia di prevenzione predisposta, sia ai più generali criteri di efficienza ed economicità. Particolare e distinta attenzione sarà dedicata alla integrazione degli strumenti anticorruzione nel quadro dei cicli di gestione operativa dell'amministrazione (ciclo della performance, impatto della regolazione, semplificazione amministrativa). Autonoma attenzione sarà riservata alla formazione delle competenze indispensabili alla gestione degli asset informativi: competenze trasversali, ma centrali per le politiche anticorruzione, che richiede un approccio ed una sensibilità multidisciplinare che costituisce obiettivo specifico del master.

Il master fa tesoro dell'esperienza maturata nei primi anni di attuazione delle politiche nazionali di contrasto alla corruzione amministrativa. In particolare, la convenzione con l'Autorità nazionale anticorruzione assicura l'apporto di conoscenze, esperienze e professionalità che sono indispensabili per fornire alla preparazione una spiccata aderenza alle migliori pratiche registrate in questo settore. Sin dalla fase di progettazione, il master si avvale quindi delle più elevate professionalità al fine di calibrare il percorso formativo in modo rispondente alla concreta realtà operativa delle funzioni di progettazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza. Il corpo docente vedrà un equilibrato rapporto tra apporti accademici e esperienze tratte dall'organizzazione di soggetti pubblici e del settore pubblico allargato, ma in ogni caso versato a tradurre lezioni e laboratori in occasioni di formazione e sperimentazione concreta di soluzioni organizzative e operative immediatamente spendibili.



La didattica sarà articolata in modo da garantire un equilibrato dosaggio dei settori disciplinari indispensabili alla formazione, sia teorica che pratico-operativa, con adeguati apporti da professionisti di elevata e riconosciuta professionalità, idonei ad apportare il contributo di esperienza accumulato nell'esercizio delle attività connesse alla progettazione, gestione e rendicontazione dell'anticorruzione e della trasparenza.

Pertanto, ruolo chiave per la formazione dei discenti sarà svolto dall'approccio metodologico calato nella progettazione del percorso formativo, che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi del ciclo di progettazione, gestione e rendicontazione dell'anticorruzione e della trasparenza (esercitazioni, laboratorio per la discussione di casi concreti, analisi di best practice, applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite sotto forma di presentazione e discussione di elaborati). In questa direzione sono intesi sia la prova finale che il tirocinio.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture di elevata complessità, diversificate per livello di governo, funzioni e forma giuridica, garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze dei diversi attori (pa, enti pubblici, società, aziende), interessati dalla applicazione della politica e dalle discipline dell'anticorruzione.

### **ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER**

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di II° livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a.2021/2022. Il Master è aperto ai possessori di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento conseguita in qualsiasi disciplina.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3.650 + 16,00 € per imposta di bollo (come da disposizioni di legge). Potrà essere prevista una rateizzazione i cui importi e le cui scadenze saranno eventualmente definiti nel bando o nel decreto di approvazione atti.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; il numero massimo sarà di 24 partecipanti.

Nel caso di un numero di domande di ammissione superiore al numero massimo di partecipanti (24) e qualora si rendessero disponibili prima dell'attivazione del master borse di studio o altre agevolazioni, il collegio dei docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli.

E' consentita la partecipazione di massimo 4 uditori, in aggiunta ai partecipanti ordinari. Gli uditori non sostengono esami e verifiche, non conseguono crediti formativi universitari e, al termine del corso, ricevono un attestato di partecipazione. Per gli uditori è prevista una contribuzione ridotta, pari al 50% della quota d'iscrizione+imposta di bollo. Qualora pervenissero un numero di domande di partecipazione come uditori superiori al numero massimi di uditori previsti (4), il collegio dei docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

- Voto di laurea fino a 102= 2 punti ; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.



115

- Conoscenza lingua inglese certificata (B1=2 punti; B2= 4 punti; C1 = 6 punti; C2=8 punti). In caso di sistemi di certificazione differenti, la Commissione si riserva di valutarne l'equivalenza.

- Possesso di altri titoli relativi a percorsi formativi pertinenti all'oggetto del Master e pubblicazioni in materia fino ad un massimo di 10 punti a giudizio della Commissione.

#### ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Direttore e il Collegio dei Docenti. Con funzioni esclusivamente consultive, è previsto il Comitato scientifico.

Il collegio dei docenti definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

Il Comitato scientifico è nominato e integrato, anche su proposta del collegio dei docenti, dal Direttore del Master. Il Comitato scientifico, su impulso del Direttore, svolge funzioni consultive e di indirizzo circa la formulazione, la verifica e la riformulazione del progetto formativo e può essere consultato dal Direttore per ogni questione relativa ai contenuti dell'offerta formativa e alla composizione della docenza. I pareri del Comitato scientifico non sono vincolanti.

#### ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1.600 ore così ripartite: 300 ore di lezione frontale - con parte di e-learning e videoconferenza interattiva (*eventuale*) - e assistita, 1.000 ore per studio individuale ed elaborato finale e 300 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 64 crediti formativi universitari.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, indicati secondo numerazione da 1 a 10 nello schema in calce. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

#### PROGRAMMA DEL MASTER

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)		ORE			DOCENTE Cognome e nome	ATENEO DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare	CFU	Didattica frontale	Didattica laboratoriale	Studio individuale/ stage/ tirocinio		
1. La repressione della corruzione	4	21	5	74		

116

I reati contro la P.A. e i reati di corruzione		4			David Brunelli	<b>Dip. Giurisprudenza Unigg</b> IUS/17
Indagare sulla corruzione		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
Modelli di corruzione e criminalità organizzata		9			Nando Dalla Chiesa	<b>Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici Unimi</b> SPS/09
Modelli, sistemi, reti di corruzione		4			Alberto Vannucci	<b>Dipartimento di Scienze Politiche UNIFI</b> SPS/04
Abuso d'ufficio tra repressione e prevenzione della corruzione			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
<b>2. La prevenzione della corruzione tra emersione globale ed affermazione nazionale</b>	<b>6</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>111</b>		
I modelli internazionali di lotta alla corruzione		2			Nicoletta Parisi	<b>Dipartimento di giurisprudenza Unict</b> IUS/13
Economie della corruzione tra attori politici, burocrazie e mercato.		4			Luca Pieroni	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg</b> SECS-P/01
L'anticorruzione come politica di rilievo globale ed il quadro convenzionale		4			Francesco Clementi	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg</b> IUS/21
L'anticorruzione nel contesto della cooperazione europea (Ocse; CoE, UE)		3			Amina Maneggia	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg</b> IUS/13
Genesi della politica anticorruzione, La legge 190/2012, L'ANAC: organizzazione, funzioni, AI, attore di sistema (I)		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Genesi della politica anticorruzione, La legge 190/2012, L'ANAC: organizzazione, funzioni, AI, attore di sistema (I)		4			Enrico Carloni	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg</b> IUS/10
Cultura del segreto, etica della trasparenza		2			Vicenzo Sorrentino	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg</b> SPS/01
La trasparenza		3			Daniele Donati	<b>Dipartimento di Filosofia e Comunicazione Unibo</b> IUS/10
il codice di comportamento		2			Enrico Carloni	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unigg</b> IUS/10
L'integrità tra dimensione etica e dimensione giuridica		4			Alberto PIRNI	<b>Istituto di diritto, politica e sviluppo Sant'Anna Pisa</b> M-FIL/03

Conflitto d'interessi e dovere di astensione; Incarichi esterni, <i>pantouflage</i> e conflitto d'interessi		5			Guido Sirianni	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</b> IUS/09
Inconferibilità ed incompatibilità		2			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
<b>3. Dispiegare le politiche di anticorruzione nell'amministrazione:</b>	<b>6</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>111</b>		
Il PNA evoluzione e piano 2019-22		8			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Il ptpct: la forma, contenuti, effetti		5			Federica Mannella	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</b> IUS/09
L'informazione statistica per l'analisi di contesto		2			Giovanna Ranalli	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</b> SECS-S/01
La valutazione delle politiche anticorruzione attraverso la costruzione di indicatori di sintesi		6			Michela Gnaldi	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</b> SECS-S/05
Metodologie per la misurazione e l'analisi di rischio			5		Esperto esterno	(esperto esterno)
Articolare l'anticorruzione nell'ente locale		4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Articolare l'anticorruzione in una società partecipata		4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Strategie per la predisposizione del ptpct		5			Esperto esterno	(esperto esterno) SECS-P/07
<b>4. Gestire la prevenzione della corruzione</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>74</b>		
Costruzione, implementazione e monitoraggio del ptpct		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Costruzione, implementazione e monitoraggio del ptpct (laboratorio)			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Gestire il procedimento disciplinare		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Gestire i dilemmi etici nell'applicazione dei codici di comportamento		2			Enrico Carloni	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</b> IUS/10
Ostacoli e risorse psicosociali per favorire il whistleblowing nelle organizzazioni		2			Maria Giuseppina Pacilli	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</b> M-PSI/05
Il conflitto di interessi: la casistica			5		Angelo Lalli + Arianna Moreschini, Marco Ricci	<b>Dipartimento di scienze giuridiche UniSapienza</b> IUS/10
<b>5. Modelli integrati di prevenzione per le società e le imprese: la certificazione di qualità ISO 37001 e il modello 231.</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		



Il modello 231: profili generali		4			Carlo Fiorio	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unipg IUS/16
Il modello 231: profili operativi e attitudini funzionali		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/16
Il modello 231 Impresa, insolvenza e controllo giudiziario.		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/16
Reati e <i>malpractice</i> nei rapporti privato- privato		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS 17
La disciplina anticirclaggio		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/11
Il sistema ISO 37001			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/11
<b>6. Integrare l'anticorruzione nel ciclo della performance</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		
Dirigenza amministrativa e gestione della performance		4			Alessandra Pioggia	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10</u>
OIV: organizzazione, ruolo e funzioni		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Il ciclo della performance: fasi, attori, regole		5			Claudia Tubertini	Dipartimento di Scienze Giuridiche Unibo IUS/10
La valutazione delle politiche e dei servizi		4			G.E. Montanari	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg SECS-S/01</u>
La valutazione del personale		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Integrare il ciclo della performance e gli strumenti di prevenzione della corruzione			5		Alessandra Pioggia	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10</u>
<b>7. Programmare e Gestire la prevenzione della corruzione: le best practice</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		
<b>Regione Lombardia</b>		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Comune di MODENA		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Società in controllo pubblico		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Ministero		4			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
Analisi delle best practice			5		Guido Sirianni	<u>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg IUS/10</u>
<b>8. Le informazioni come asset strategico e le competenze per la gestione dei dati</b>	<b>6</b>	<b>35</b>	<b>5</b>	<b>110</b>		
Le informazioni come asset strategico		4			J. C. De Martin	Dipartimento di Automatica e Informatica Polito ING-INF/05
Strategie e soluzioni per una gestione efficiente degli obblighi di pubblicazione		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) ING-INF/05

Obblighi di pubblicità ulteriori e Ptpct		2			Esperto esterno	(Esperto esterno) SECS-P/07
Il regime e la gestione delle richieste Foia		5			Benedetto Ponti	<u>Dipartimento di Scienze Politiche</u> <u>Unipg</u> IUS/10
Misurare la corruzione		4			Lucio Picci	<u>Unibo</u> <u>Dipartimento di Scienze Economiche</u> Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02
Gli indicatori nelle politiche ANAC		4			Giuseppe Arbia	<u>Unicattolica</u> Facoltà di <u>FACOLTA' DI ECONOMIA</u> SECS-S/03
(laboratorio) soluzioni per lavorare con i dati ed estrarre conoscenza			5		Esperto esterno	(Esperto esterno)  ING-INF/05 SECS-P/07 IUS/10
I principi del regolamento UE 679/2016		4			Stefanelli	<u>DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA</u> <u>Unipg</u> IUS/01
Il DPO: requisiti, ruolo, funzioni		2			Stefanelli	<u>DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA</u> <u>Unipg</u> IUS/01
Sicurezza informatica, Reati informatici.		3			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
Trattamenti particolari, anche con particolare riferimento alla trasparenza		5			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/17
<b>9. Focus: Programmare e gestire la prevenzione in settore specifici</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>74</b>		
La prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici		8			Gabriella Racca	<u>Dipartimento di Management</u> <u>Unito</u> IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici (laboratorio)			5		Roberto Cavallo Perin	<u>Dipartimento di Giurisprudenza</u> <u>Unito</u> IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore della sanità		8			Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
La prevenzione della corruzione nel settore della sanità (laboratorio)			5		Esperto esterno	(Esperto esterno) IUS/10
<b>10. L'accountability dell'anticorruzione e della trasparenza</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>74</b>		
Le responsabilità politiche e giuridiche degli organi di indirizzo		2			Federica Mannella	<u>Dipartimento di Scienze Politiche</u> <u>Unipg</u> IUS/09
La responsabilità del RPCT nella elaborazione e gestione del ptpct		2			Benedetto Ponti	<u>Dipartimento di Scienze Politiche</u> <u>Unipg</u> IUS/10
Le responsabilità per mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza		2			Benedetto Ponti	<u>Dipartimento di Scienze Politiche</u> <u>Unipg</u> IUS/10

Le responsabilità per la mancata attivazione della responsabilità disciplinare. Effetti e responsabilità per incarichi inconfiribili o incompatibili		2			Esperto esterno	(esterno) IUS/10
Il Whistleblowing		2			Esperto esterno	(esterno) IUS/10
Anticorruzione e Responsabilità erariale		3			Livia Mercati	<b>Dipartimento di Giurisprudenza Unipg</b> IUS/10
Attivare l' <i>accountability</i> per le politiche anticorruzione: il ruolo del terzo settore		4			Esperto esterno	(esperto esterno) IUS/10
Attivare l' <i>accountability</i> per le politiche anticorruzione: riuso dei dati pubblici		4			Esperto esterno	(esperto esterno) ING-INF/05
Attivare l' <i>accountability</i> per le politiche anticorruzione: il ruolo dei media.			5		Marco Mazzoni	<b>Dipartimento di Scienze Politiche Unipg</b> SPS/08
	46	Totale ore: 245	Totale ore: 55	Totale ore: 850		
Stage/tirocinio	12	300				
Prova/e finale/i	6	150				
	Totale CFU	Totale Ore 1.600				
	64					

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del regolamento didattico d'Ateneo da almeno 7 e non più di 11 membri scelti dal Consiglio direttivo tra i docenti dell'Ateneo e nominata con decreto rettorale, una prova finale così articolata:

- discussione della tesina relativa alla prova finale.
- colloquio relativo all'esperienza di tirocinio: ciascun partecipante dovrà esporre e commentare il proprio lavoro svolto durante lo stage.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II° livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 64 CFU.

I 12 crediti formativi relativi agli stage ed i 6 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, presso le sedi consociate, e presso le sedi di svolgimento del Tirocinio, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

## **ART. 6 - FREQUENZA**

La frequenza di almeno il 75 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti. Si rende disponibile la fruizione della didattica anche via streaming, con i seguenti criteri: frequenza integrale via streaming per i soli iscritti residenti all'estero; frequenza del 20% delle 300 ore di didattica (ossia 60 ore) via streaming per gli iscritti residenti in Italia.

## **ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE**

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Scienze politiche e/o di eventuale altra, diversa sede - anche in locazione - individuata dal Collegio dei docenti del Master, in considerazione del numero degli iscritti e delle conseguenti esigenze logistiche e delle disponibilità finanziarie.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, che potrà valutare se - previa stipula apposita convenzione - affidare parte della gestione amministrativa e contabile ad un ente esterno.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti. Potrà essere affidata ad un'unità di personale reclutata secondo le norme vigenti anche la gestione operativa e di contatto con la docenza.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi *post lauream*.

Nel caso di raggiungimento di un numero di almeno 20 iscritti saranno previsti n. 4 premi per la prova finale, per un importo fino 1.500 ciascuno, che saranno attribuiti su giudizio insindacabile della commissione, tenuto conto dei punteggi conseguiti.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.



ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Richieste di finanziamento per convegni (Sorrentino, Valastro)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di finanziamento per le seguenti attività convegnistiche:

- a) V° Convegno delle rete internazionale di sociologia delle sensibilità, che si terrà a metà ottobre 2020 presso il Dipartimento di Scienze Politiche – richiesta 1.000,00 euro (richiedenti Cerulo, Valastro);
- b) La filosofia politica di Max Weber, che si terrà a Perugia nei giorni 11 e 12 settembre 2020 Hotel Giò – richiesta 1.500,00 (richiedente Sorrentino).

Il Direttore propone di concedere un finanziamento di 1.000,00 euro per ciascun convegno, a valere sul fondo per la convegnistica a supporto dell'Alta formazione del progetto di eccellenza, eventualmente integrabili nel caso residuo ulteriori disponibilità nel fondo medesimo in corso d'anno.

#### IL CONSIGLIO

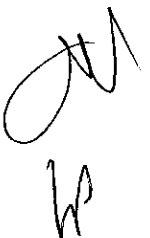
- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione delle richieste di finanziamento per convegni, messe a disposizione nel sito web del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e che si allegano al presente verbale;
- condivisa la proposta del Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione

#### DELIBERA UNANIME

di approvare:

- a) un contributo di 1.000,00 euro per il V° Convegno delle rete internazionale di sociologia delle sensibilità, che si terrà a metà ottobre 2020 presso il Dipartimento di Scienze Politiche (richiedenti Cerulo, Valastro);
- b) un contributo di 1.000,00 euro per il Convegno "La filosofia politica di Max Weber", che si terrà a Perugia, Hotel Giò nei giorni 11 e 12 settembre 2020;
- c) di fa gravare la spesa sul fondo attività convegnistica a supporto dell'Alta formazione del progetto di eccellenza proveniente dal cofinanziamento del Dipartimento.

La presente delibera è approvata seduta stante.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA  
DIPARTIMENTO  
DI ECCELLENZA  
SCIENZE POLITICHE  
Cuerpos, Emociones y Sociedad

## V° Convegno della rete internazionale di sociologia delle sensibilità (RedISS)

*Emozioni, forme di partecipazione, sensibilità  
Perugia, Italia -14 e 15 Ottobre 2020*

**Direttori:** Massimo Cerulo (Università degli studi di Perugia-CERLIS,  
Paris Descartes) y Adrián Scribano (CONICET-Università di Buenos  
Aires)

**Comitato organizzatore:** Lorenzo Bruni, Alessandra Polidori, Aldana  
Boragnio

**Luogo:** Università degli studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche Via A. Pascoli 20, 06122  
Perugia (IT)

- Per maggiori informazioni sul convegno: [redsensibilidades@gmail.com](mailto:redsensibilidades@gmail.com)
- Per informazioni logistiche (voli, treni, hotel, città di Perugia e regione Umbria):  
[alessandrapp@hotmail.it](mailto:alessandrapp@hotmail.it)

Da diverso tempo, numerosi ricercatori in Europa e in America Latina s'interrogano sulla produzione, la gestione e la riproduzione delle forme di sensibilità sociale, ricercando i legami tra forme di partecipazione e "corpi, emozioni e società". Questi ricercatori fanno parte di campi scientifico-disciplinari diversi ma interrelati, tra i quali: l'educazione, la sanità, la produzione di conoscenza, i media, le politiche pubbliche, il welfare. In questo contesto, il **Centro de Investigaciones y Estudios Sociológicos (CIES)** e la rivista scientifica "**Revista Latinoamericana de Estudios sobre Cuerpo, Emociones y Sociedad**" (**RELACES**) hanno organizzato a Parigi incontri con gli studiosi interessati ai differenti studi sulle forme di sensibilità per discutere e analizzare il tema.

Il primo convegno, "Les sensibilités au début du XXI<sup>e</sup> siècle", ha avuto luogo nel 2016 presso l'URMIS -Paris Diderot, in collaborazione con Martín Aranguren (CNRS-URMIS). Il secondo convegno, "Proximités et distances dans les sociétés contemporaines : Travail, discrimination, politiques publiques et émotions", si è tenuto nel 2017 presso l'Institut des Amériques, in collaborazione con Martín Aranguren (CNRS-URMIS) e Cécile Vermot (Université des patients -UPCM // CEPED -Paris Descartes). In seguito a quest'ultimo incontro parigino è stata creata la rete RedISS.

Dalla sua creazione, i membri del RedISS si sono riuniti tre volte: a Toronto, in Canada, in occasione del **CIES-RELACES-París y I Encuentro RedISS** organizzato nei giorni 13-14 luglio 2018, in collaborazione con Luis Van Isschot (Università de Toronto). In seguito a Monterey, in Messico, il 28 novembre, per il "**II Encuentro de la RedISS: Confianza y Políticas de las sensibilidades**", in collaborazione con Brenda Bustos e María Luisa Martínez de "Instituto de Investigaciones sociales de la Universidad Autónoma de Nuevo León" (IINSO-UNAL). Infine, il 9 marzo 2019 si è tenuto il "**III Encuentro de la Red Internacional**

de **Sociología de las Sensibilidades (RedISS)** in collaborazione con Juan A. Roche, presso l'Université Paris 7 Diderot, a Parigi, in Francia, con la collaborazione di Patrick Cingolani.

Ai differenti convegni RedISS sono intervenuti più di 50 relatori provenienti dall'America latina, dal Canada, dalla Cina e dall'Europa.

Nel corso del 2020, il **V Convegno della rete internazionale di sociologia delle sensibilità (REDISS)** avrà luogo a Perugia, in Italia, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Perugia (Via A. Pascoli 20, 06122), nei giorni di mercoledì 14 e giovedì 15 ottobre con la collaborazione del Centro studi sui legami sociali (RILES) del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Perugia e con Massimo Cerulo nel ruolo di direttore accademico del convegno. Il tema affrontato riguarderà i legami tra emozioni, forme di partecipazione, sensibilità, con l'obiettivo di analizzare comportamenti e pratiche di incontro nella sfera pubblica (di stampo habermasiano), attraverso cui i soggetti dialogano e discutono, sia razionalmente che emotivamente, per confrontarsi in termini intersoggettivi e giungere alla soluzione condivisa di problemi collettivi.

I principali obiettivi del suddetto appuntamento sono i seguenti:

- Presentare i risultati delle ricerche inerenti alle forme di sensibilità e partecipazione sviluppate dai partecipanti.
- Dialogare sui problemi attuali delle scienze sociali utilizzando una prospettiva in cui le forme di sensibilità vengono utilizzate come indice di analisi e lente di ingrandimento.
- Preparare il VI incontro che si terrà nel 2021 ad Alicante, in Spagna.


# La filosofia politica di Max Weber

Perugia, 11 e 12 settembre 2020

Hotel Giò

Via Ruggero D'Andreotto, 19

## Presentazione

Il filo conduttore del convegno dedicato a Max Weber, a cento anni dalla sua morte, sarà costituito dal rapporto tra etica pubblica, politica e forme di soggettività. Detto in altri termini, il punto di osservazione dal quale si analizzerà il pensiero dell'autore di *Economia e società* sarà quello della correlazione, ma anche della tensione, tra i sistemi (sociali, economici, politici) e le pratiche di soggettivazione attraverso le quali l'individuo si rapporta a sé stesso, costituendosi come soggetto il cui atteggiamento nei confronti della politica si gioca nella relazione, non priva di problematicità, tra la responsabilità nei confronti del mondo e la responsabilità nei confronti di sé.

In un'epoca che oscilla, in maniera per certi versi schizofrenica, tra il sogno di un individuo sovrano creatore tanto di sé quanto del mondo e l'incubo del dominio assoluto delle reti anonime di potere, il pensiero di Weber ci sollecita a riflettere sullo statuto etico del soggetto, la cui libertà si esercita nello spazio stretto che si dà tra il riconoscimento dei limiti dati dal contesto e la forzatura di tali limiti: «suscita invece un'enorme impressione sentir dire da un uomo maturo (...) il quale sente realmente e con tutta la sua anima questa responsabilità per le conseguenze e agisce in base all'etica della responsabilità: "Non posso fare altrimenti, di qui non mi muovo". Questo è un atteggiamento umanamente sincero e che commuove. E infatti una tale situazione deve certamente potersi verificare una volta o l'altra per chiunque di noi non sia privo di una propria vita interiore. Pertanto l'etica dei principi e l'etica della responsabilità non costituiscono due poli assolutamente opposti, ma due elementi che si completano a vicenda e che soltanto insieme creano l'uomo autentico, quello che può avere la "vocazione per la politica"» (*La politica come professione*).

**Responsabile scientifico:** Prof. Vincenzo Sorrentino

**Richiesta di contributo su fondi ordinari di Dipartimento:** 1500 euro

**Spese da sostenere:** sala, viaggio, vitto e alloggio per i relatori, coffee break

\*Si allega la locandina





SEMINARI PERUGINI  
PER LO STUDIO DEI CLASSICI DELLA FILOSOFIA POLITICA

**LEPA**  
legality and participation

**DISP** UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA  
DIPARTIMENTO  
DI ECCELLENZA  
SCIENZE POLITICHE

# La filosofia politica di Max Weber

Perugia, 11 e 12 settembre 2020

Hotel Giò

Via Ruggero D'Andreotto, 19

## Venerdì 11 settembre

15.00 Saluti: Giorgio Montanari, Michele Nicoletti, Roberto Gatti

Presiede: Alessandra Pioggia

15.30 Dimitri D'Andrea, *Senso della vita e politica*

16.30 Nico De Federicis, *Modelli di etica e conflitti tra valori*

Pausa

18.00 Dibattito

20.00 Cena

## Sabato 12 settembre

Presiede: Vincenzo Sorrentino

9.00 Pier Paolo Portinaro, *Weber e la tradizione politica occidentale*

10.00 Francesco Ghia, *Ascesi e costituzione del soggetto*

11.00 Franca Papa, *Conclusioni: Weber politico*

Pausa

12.00 Discussione

13.30 Pranzo

ORDINE DEL GIORNO N. 9) Oggetto: Commissione ERASMUS: determinazioni

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la ratifica della determinazione della Commissione ERASMUS assunta nella riunione del 12 febbraio 2020 e relativa all'organizzazione e suddivisione, con potere di firma, del lavoro all'interno della Commissione stessa, come da verbale della riunione allegato al presente punto all'O.d.g.

Responsabile del procedimento:

pratiche studenti outgoing per Scienze politiche e relazioni internazionali e relative lauree magistrali: Prof. Francesco Randazzo;

pratiche studenti outgoing per Scienze della comunicazione, Servizio sociale e relative lauree magistrali: Prof.ssa Giuseppina Bonerba;

pratiche studenti incoming: Prof.ssa Regina Lupi;

pratiche per Trainership: Prof. Fabio Raspadori;

pratiche mobilità docenti: Prof. Federico Zanettin.

#### IL CONSIGLIO


- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione del verbale della Commissione Erasmus del 12 febbraio 2020 messo a disposizione nel sito web del Dipartimento tra gli atti del Consiglio;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di ratificare la determinazione della Commissione ERASMUS relativa all'organizzazione e suddivisione del lavoro all'interno della Commissione, approvata il 12 febbraio 2020 e riguardante l'articolazione della gestione delle pratiche:

- pratiche studenti outgoing per Scienze politiche e relazioni internazionali e relative lauree magistrali: Prof. Francesco Randazzo;
- pratiche studenti outgoing per Scienze della comunicazione, Servizio sociale e relative lauree magistrali: Prof.ssa Giuseppina Bonerba;
- pratiche studenti incoming: Prof. Regina Lupi;
- pratiche per Trainership: Prof. Fabio Raspadori;
- pratiche mobilità docenti: Prof. Federico Zanettin.

La presente delibera è approvata seduta stante.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA  
VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ERASMUS DEL  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**  
**12 febbraio 2020**

Il giorno 12 febbraio 2020, alle ore 11.30 presso la sala riunioni del Dipartimento di Scienze politiche, via Pascoli 20, III piano, si è riunita la Commissione Erasmus del Dipartimento di Scienze politiche.

Punti all'ordine del giorno:

1. Prossimo bando Erasmus+ per studio: contenuti e scadenze
2. Incontri informativi per gli studenti
3. Eventuali colloqui per le selezioni
4. Organizzazione e suddivisione del lavoro nella Commissione
5. varie ed eventuali (traineeship Bognanni)

Sono presenti:

Regina Lupi (coordinatore)

Enrico Caniglia

Lorenzo Medici (dalle 12)

Francesca Piselli

Federico Zanettin

**Punto 1.** Prossimo bando Erasmus+ per studio: contenuti e scadenze

I referenti hanno verificato la correttezza delle indicazioni contenute nell'allegato 1 al bando e le correzioni necessarie sono state comunicate agli uffici. Gli studenti potranno presentare domanda dal 24 febbraio al 13 marzo.

**Punto 2.** Incontri informativi per gli studenti

Gli studenti potranno avere informazioni sui contenuti e le procedure previste dal bando partecipando agli incontri organizzati dall'URI; in sede di Dipartimento si terranno 2 incontri informativi, con la partecipazione degli studenti buddy, il 27 febbraio, ore 12.30 aula 304 e il 4 marzo, ore 10.30 aula 303.

**Punto 3.** Eventuali colloqui per le selezioni

La Commissione concorda che, come per gli anni passati, sia lasciata ai referenti la possibilità di tenere colloqui con i candidati per le rispettive sedi.

 1

129

**Punto 4.** Organizzazione e suddivisione del lavoro nella Commissione

Il Coordinatore come concordato in una precedente riunione, dopo aver consultato i Coordinatori dei cdl, il Coordinatore della Commissione Tirocini e stage il Coordinatore della commissione Internazionalizzazione ed i colleghi interessati, propone di organizzare la gestione delle pratiche nel seguente modo:

studenti outgoing SPRI - prof. F. Randazzo

studenti outgoing SciCom e SS - prof.sa G. Bonerba

studenti incoming - prof.sa R. Lupi

traineeship - prof. F. Raspadori

mobilità docenti - prof. F. Zanettin

Si richiederà al prossimo Consiglio di Dipartimento di ratificare tale organizzazione al fine di trasmetterla all'URI e consentire così la validazione dei documenti firmati dai colleghi qui sopra indicati.

**Punto 5.** Varie ed eventuali

La Commissione approva il LA per traineeship presentato dalla studentessa Marta Bognanni e qui allegato, in sostituzione del traineeship convenzionato con lo Youth Forum di Sofia, che non era andato a buon fine.

Alle ore 12.50 la seduta è tolta.  
Letto approvato e sottoscritto.

Regina Lupi (coordinatore)



ORDINE DEL GIORNO N. 10) Oggetto: Nomina membri del Comitato tecnico scientifico della Biblioteca

Il Direttore informa il consiglio che è pervenuta la richiesta di nominare i nuovi membri del Dipartimento nel Comitato tecnico scientifico della Struttura bibliotecaria di Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza. Per la componente docente propone il prof. Caniglia Enrico; per la componente studentesca, su indicazione dei rappresentanti, la studentessa Luana Zamponi.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- condivisa la proposta del Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la nomina del Prof. Enrico Caniglia, per il triennio 1/11/2019-31/10/2022, e della studentessa Luana Zamponi, per il biennio 1/11/2019-31/10/2021, quali membri del Comitato tecnico scientifico della Struttura bibliotecaria di Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 11) Oggetto Nomina rappresentanti degli studenti nelle Commissioni di Dipartimento e Gruppi di riesame

Il Direttore segnala al Consiglio la necessità di provvedere alla nomina dei rappresentanti degli studenti nelle Commissioni di Dipartimento e nei Gruppi di riesame dei corsi di studio. Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta dei Rappresentanti degli studenti così articolata:

- a) Commissione orientamento, promozione e comunicazione (3 studenti): Vagni Alessandro, Mazzanti Lorenzo, Gabrielli Rachele;
- b) Commissione Sito web e social network (1 studente): Vagni Alessandro;
- c) Commissione Internazionalizzazione (1 studente): Emili Simone;
- d) Commissione stage e tirocini (1 studente): Erozzardi Veronica.

Informa poi che per quanto riguarda la designazione dei membri studenti dei Gruppi di riesame, i Rappresentanti in Consiglio si impegnano a comunicarne i nominativi quanto prima.

Relativamente alla Commissione attività seminariali, la richiesta di un rappresentante degli studenti è stata formulata per errore materiale, non essendo previsto in essa.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la nomina dei seguenti rappresentanti degli studenti nelle Commissioni di Dipartimento:

- a) Commissione orientamento, promozione e comunicazione (3 studenti): Vagni Alessandro, Mazzanti Lorenzo, Gabrielli Rachele;
- b) Commissione sito web e social network (1 studente): Vagni Alessandro;
- c) Commissione Internazionalizzazione (1 studente): Emili Simone;
- d) Commissione stage e tirocini (1 studente): Erozzardi Veronica.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 12) Oggetto Accordo con la St. Jonh's University – richiedente Prof.ssa Chirieleison.

Rinviato.

Handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

ORDINE DEL GIORNO N. 13) Oggetto Protocollo di ricerca con ISTAT - richiedente prof.ssa Ranalli

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il Protocollo di ricerca con ISTAT sul tema "Integrazione di dati provenienti da più fonti per il calcolo di indicatori socio-economici a livello comunale" – richiedente prof.ssa Ranalli.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto Direttore;
- preso atto e visione del Protocollo di ricerca con ISTAT sul tema "Integrazione di dati provenienti da più fonti per il calcolo di indicatori socio-economici a livello comunale" messo a disposizione nel sito web del Dipartimento tra gli atti del Consiglio che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare il Protocollo di ricerca con ISTAT sul tema "Integrazione di dati provenienti da più fonti per il calcolo di indicatori socio-economici a livello comunale".

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



## Protocollo di ricerca per la collaborazione sul tema

### **"Integrazione di dati provenienti da più fonti per il calcolo di indicatori socio-economici a livello comunale"**

#### TRA

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia (di seguito denominata UNIPG), con sede in Perugia via Pascoli, 20, codice fiscale 00448820548, rappresentato dal Direttore, Prof. Giorgio Eduardo Montanari domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

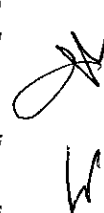
#### E

l'Istituto nazionale di statistica (di seguito denominato ISTAT), con sede in Roma, Via Cesare Balbo 16, codice fiscale 80111810588, rappresentato dalla dott.ssa Vittoria Buratta, in qualità di Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede sopra indicata,

di seguito denominati anche "Parte" o, congiuntamente, "Parti".

#### PREMESSO CHE

- l'ISTAT, in qualità di soggetto del Sistema statistico nazionale, concorre alla produzione e alla diffusione dell'informazione statistica ufficiale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;
- l'ISTAT, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b) e f), del decreto legislativo n. 322/1989, ha tra i propri compiti quello di effettuare le rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale ad esso affidate, nonché di provvedere alla ricerca e allo studio dei risultati delle medesime rilevazioni;
- l'ISTAT, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del citato decreto legislativo n. 322/1989 può avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, di enti pubblici e privati e di società mediante rapporti contrattuali e convenzionali;
- tra le funzioni di UNIPG rientrano lo sviluppo e la realizzazione di metodologie, per la stima per piccole aree di indicatori sul benessere costruiti sui dati dell'Indagine Europea sul Reddito e le Condizioni di Vita (di seguito denominata EUSILC) e sull'indagine Forze lavoro (di seguito denominata RFL);
- i dati raccolti dall'ISTAT nell'ambito delle proprie rilevazioni statistiche sono tutelati dal segreto statistico, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 322/1989;
- i trattamenti di dati personali effettuati dall'ISTAT per finalità statistica sono disciplinati dal Regolamento (UE) 2016/679, dal decreto legislativo n. 196/2003, dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - e dal "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.3 al decreto legislativo n. 196/2003);
- l'art. 7, comma 3, del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" prevede che, "nell'ambito di progetti congiunti, finalizzati anche al perseguimento di compiti istituzionali del titolare del trattamento che ha originato i dati, i soggetti del Sistema statistico nazionale possono comunicare dati personali a ricercatori operanti per conto di università, altre istituzioni pubbliche e organismi aventi finalità di ricerca", purché sia garantito il rispetto delle condizioni ivi previste;
- l'art. 7, comma 4, del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" prescrive il divieto per i "ricercatori ammessi alla comunicazione dei dati di effettuare trattamenti



*per fini diversi da quelli esplicitamente previsti dal protocollo di ricerca, di conservare i dati comunicati oltre i termini di durata del progetto, di comunicare ulteriormente i dati a terzi”;*

#### **CONSIDERATO CHE**

- ISTAT e UNIPG, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, hanno interesse a riattivare un protocollo di ricerca scaduto in data 10/12/2019 per proseguire il rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di ricerca e di analisi, anche al fine di valorizzare i rispettivi patrimoni informativi, su metodi di stima per piccole aree per la determinazione, attraverso l’integrazione di informazioni provenienti da indagini campionarie e da archivi amministrativi, di indicatori del benessere a livello di grandi comuni ed in particolare per i comuni metropolitani;
- in particolare, è interesse delle Parti svolgere attività di ricerca per lo studio metodologie idonee alla definizione di stimatori che permettano di ottenere stime efficienti ad un livello territoriale molto dettagliato, che siano coerenti con le stime prodotte dall’ISTAT a livello di dominio pianificato (regione);
- ISTAT è titolare dell’indagine statistica EU-SILC e RFL e dei dati di natura amministrativa (ARCHIMEDE), i cui dati rappresentano un importante patrimonio informativo per lo studio di alcuni indicatori del benessere;
- ISTAT è interessato a collaborare con UNIPG in quanto il contributo scientifico dei ricercatori di quest’ultima, titolari di una specifica competenza statistica idonea allo sviluppo e alla validazione di nuove metodologie, con particolare riferimento alle tematiche sopra indicate, è utile per la definizione di nuove statistiche sperimentali prodotte da ISTAT;
- ISTAT intende valutare la possibilità di impiegare una metodologia per la stima per piccole aree a livello di domini non pianificati con riferimento ai dati provenienti dalla RFL ed EU-SILC;
- UNIPG è interessata a proseguire la collaborazione con ISTAT al fine di sviluppare ed applicare nuove metodologie per le piccole aree con riferimento allo studio in questione;
- il risultato atteso di ISTAT è la valutazione della possibilità di impiego di nuove metodologie di stima adeguate alle caratteristiche dei dati RFL ed EU-SILC che soddisfino le esigenze di precisione ed accuratezza delle statistiche ufficiali;
- il risultato atteso da UNIPG è la validazione delle potenzialità e della rilevanza scientifica delle metodologie sviluppate sui dati in questione;
- per le ragioni sopra richiamate ISTAT e UNIPG sono interessati a continuare la realizzazione congiunta di un progetto di ricerca sul tema “Integrazione di dati provenienti da più fonti per il calcolo di indicatori socio-economici a livello comunale”, che potrà fornire metodologie per il calcolo di indicatori per domini non pianificati; produzione di stime che siano consistenti con le informazione statistica ufficiale prodotta dall’Istat, ampliamento dell’informazione statistica desumibili da registri amministrativi, stime di indicatori ad un livello di dettaglio territoriale più dettagliato di quello a cui si riferiscono le indagini campionarie;
- per la realizzazione del progetto di ricerca è necessario prolungare per i ricercatori di UNIPG l’accesso ai dati disponibili nel Laboratorio Innovazione LabInn (RFL e EU-SILC 2015-2016 ARCHIMEDE 2016) privi di dati identificativi e di dati di cui all’art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (categorie particolari di dati personali);
- per disciplinare le modalità della collaborazione, ISTAT e UNIPG per finalizzare lo sviluppo del progetto, intendono stipulare nuovamente un protocollo di ricerca, ai sensi del citato art. 7 del “Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale”;

#### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **Articolo 1** *(Premesse)*

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

## Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Protocollo disciplina la collaborazione tra le Parti finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca denominato "*Integrazione di dati provenienti da più fonti per il calcolo di indicatori socio-economici a livello comunale*", per l'esecuzione di analisi e di approfondimenti condotti sui dati di fonte ISTAT utili ad un'analisi territoriale dettagliata di alcuni indicatori di povertà. L'obiettivo della presente proposta è di sviluppare dei metodi di stima per la produzione di alcuni indicatori socio-economici a livello di grandi comuni metropolitani, al fine di integrare le informazioni rilasciate con gli ipercubi censuari. In particolare, ci si prefigge di utilizzare le informazioni provenienti da indagini campionarie e da archivi amministrativi, per il calcolo, attraverso metodi di stima per piccole aree, di indicatori a livello comunale. L'obiettivo è quello di sviluppare una metodologia idonea a fornire per tutti i comuni metropolitani italiani e per aggregazioni di comuni più piccoli, stime che abbiano un accettabile livello di attendibilità. Inizialmente, si concentrerà l'attenzione su gli indicatori desumibili dalle indagini RFL ed EU-SILC ed in seguito anche sull'indagine Aspetti della vita quotidiana. I metodi per stima per piccole aree, si rendono necessari perché le indagini campionarie non sono progettate per fornire errori attendibili a livello comunale. Il fine è quello di misurare alcune specifiche caratteristiche non desumibili dai registri statistici e che permettano di evidenziare i differenziali territoriali a un livello di dettaglio, qual è quello comunale, utile a meglio indirizzare gli interventi e l'impiego delle risorse a livello locale. La valutazione empirica dei risultati avverrà in un primo momento sui dati che si riferiscono al comune di Roma e in seguito estesa ai risultati concernenti gli altri comuni metropolitani e aggregazioni di comuni. Le stime prodotte con tali metodi dovranno, infine, essere tali da preservare la coerenza delle corrispondenti stime usualmente diffuse dall'ISTAT a livelli di dettaglio territoriale inferiore, al fine di garantire la consistenza delle stime diffuse dall'Istituto.
2. Le attività del *progetto di ricerca* riguardano, in particolare:
  - a) l'elaborazione di soluzioni operative per la produzione di indicatori statisticamente affidabili e tempestivi a un livello territoriale sufficientemente dettagliato, quali grandi comuni e aggregazioni di piccoli comuni;
  - b) la sperimentazione sui dati disponibili al fine di verificare l'opportunità di ampliare l'informazione statistica diffusa dall'ISTAT.

## Articolo 3

(Attività e modalità della collaborazione)

Le Parti si impegnano a svolgere congiuntamente le attività del *progetto di ricerca*, con le modalità indicate

1. Per le finalità di cui all'art. 2, ISTAT si impegna a
  - creare le basi dati necessarie alle attività del protocollo;
  - selezionare le metodologie da testare in collaborazione con UNIPG;
  - validare e valutare i risultati delle sperimentazioni congiuntamente con UNIPG.
2. UNIPG si impegna a
  - acquisire e trattare le basi dati fornite dall'ISTAT in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del presente protocollo,
  - sviluppare nuove metodologie;
  - selezionare le metodologie da testare in collaborazione con l'ISTAT ;
  - sviluppare il software ad-hoc per l'implementazione delle metodologie ;
  - applicare e valutare i risultati delle sperimentazioni congiuntamente con l'ISTAT.
3. I ricercatori del UNIPG individuati al comma successivo potranno svolgere l'attività di verifica delle metodologie sui dati disponibili all'interno dei locali del Laboratorio Innovazione ubicato in Via De Pretis 74, utilizzando gli impianti e le reti Istat per un massimo di 20 ore settimanali e di 4 ore giornaliere di uso VDT. Il ricercatore è tenuto in ogni caso al rispetto delle misure di

prevenzione e protezione a tutela della sicurezza dei lavoratori adottate dall'Istituto ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008; la formazione obbligatoria in materia resta a carico dell'UNIPG.

4. Per lo svolgimento delle attività del *progetto di ricerca*, i ricercatori di seguito elencati, operanti per conto dell'Istat e UNIPG, hanno accesso al data base di cui al comma 2 del presente articolo, secondo le modalità indicate al successivo comma 5:

Nome e cognome	Ente di appartenenza
Maria Giovanna Ranalli	UNIPG
Michele D'Alò	ISTAT
Alessio Guandalini	ISTAT
Sara Casacci	ISTAT
Stefano Daddi	ISTAT
Andrea Fasulo	ISTAT
Fabrizio Solari	ISTAT

5. I dati messi a disposizione dall'ISTAT ai sensi del presente articolo sono utilizzati dai ricercatori indicati al comma 4 esclusivamente per le finalità del *progetto di ricerca*. Il database condiviso di cui al comma 2 ed ogni eventuale copia, anche parziale dello stesso, sarà distrutto a cura dei Responsabili scientifici al termine del *progetto di ricerca*.

#### Articolo 4

*(Trattamento dei dati e assunzione di responsabilità)*

1. Le norme in materia di tutela del segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo n. 322/1989) e le vigenti norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003, e successive modifiche e integrazioni, decreto legislativo 101/2018 e "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" ad esso allegato) sono vincolanti per tutti i partecipanti alle attività di trattamento dei dati di cui al presente Protocollo.
2. Titolari del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del presente Protocollo, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679, sono l'ISTAT e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia.
3. Ciascun titolare del trattamento dei dati personali individuato al comma 2, con riguardo alle attività svolte dal proprio Ente in esecuzione del presente protocollo, assicura il rispetto della normativa di cui al comma 1 e l'osservanza degli obblighi dalla stessa prescritti, con particolare riguardo alla tenuta del Registro delle attività di trattamento e alle misure di sicurezza di cui, rispettivamente, agli artt. 30 e 32 del Regolamento (UE) 2016/679.
4. Ciascun titolare del trattamento di cui al comma 2 adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire all'interessato che ne faccia richiesta l'esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679 con le modalità e nei termini prescritti dall'art. 12 del medesimo Regolamento, informandolo, altresì, che i suoi dati sono trattati nell'ambito del progetto di ricerca oggetto del presente protocollo. Il Dipartimento informa l'Istat delle richieste di esercizio dei diritti ad esso pervenute da parte degli interessati e del riscontro dato alle stesse.
5. E' fatto divieto espresso a ciascuna Parte di utilizzare le informazioni acquisite in esecuzione del presente protocollo per fini diversi da quelli indicati all'art. 2.
6. Il ricercatori individuati al comma 4 dell'art. 3 sottoscrivono la dichiarazione allegata al presente Protocollo, di cui costituisce parte integrante (Allegato 1), assumendo piena e personale responsabilità in ordine al rispetto delle norme richiamate al comma 1 del presente articolo, con particolare riferimento alle condizioni previste dall'art. 7, commi 3 e 4 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti dei dati personali a scopi statistici

*e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale". I medesimi ricercatori si impegnano a garantire la riservatezza dei dati ai quali hanno avuto accesso anche dopo la conclusione del progetto di ricerca.*

#### **Articolo 5**

*(Responsabili scientifici)*

1. Le Parti individuano i Responsabili scientifici del *progetto di ricerca* nelle persone del dott. Michele D'Alò per l'ISTAT, e del prof.ssa. Maria Giovanna Ranalli per il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia.
2. I Responsabili scientifici individuano i ricercatori di cui comma 5 dell'art. 3 coinvolti nella realizzazione delle Linee di ricerca indicate nel Piano delle attività allegato al presente Protocollo e ne definiscono le rispettive responsabilità.

#### **Articolo 6**

*(Diffusione dei risultati delle ricerche)*

1. I risultati delle ricerche effettuate in esecuzione del presente Protocollo sono di titolarità di entrambe le Parti, compresi i diritti di sfruttamento economico e i diritti di proprietà intellettuale.
2. La valutazione dei risultati di cui al comma 1 e la definizione dei tempi e delle modalità della relativa diffusione sono attribuite ai responsabili scientifici.
3. La diffusione dei risultati, in qualunque forma realizzata, dovrà avvenire nel rispetto delle norme poste a tutela del segreto statistico e della protezione dei dati personali e dovrà specificare che i risultati sono stati conseguiti nell'ambito della collaborazione sviluppata tra le Parti in attuazione del presente Protocollo, indicando la relativa fonte dei dati.
4. Qualsiasi uso dei nomi e dei loghi dell'ISTAT e dell'UNIPG dovrà essere preventivamente autorizzato dall'altra Parte.

#### **Articolo 7**

*(Durata)*

Il presente Protocollo ha durata 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato per espressa volontà delle Parti da manifestare, prima della scadenza, mediante apposito atto, predisposto e sottoscritto con le medesime modalità adottate per la stipula del Protocollo stesso.

#### **Articolo 8**

*(Atti aggiuntivi)*

Ogni sopraggiunta necessità di modificare il presente Protocollo, ferma restando la durata di quest'ultimo indicata al precedente art. 7, formerà oggetto di appositi atti aggiuntivi sottoscritti dalle Parti con le medesime modalità adottate per la stipula del Protocollo stesso.

#### **Articolo 9**

*(Spese)*

Il presente Protocollo non comporta prestazioni a contenuto patrimoniale e pertanto non è soggetto a registrazione a termine fisso. Potrà essere registrato in caso d'uso, a cura e a spese della Parte richiedente.



## **Articolo 10**

*(Risoluzione e recesso)*

1. Il presente Protocollo può essere risolto, su richiesta di ciascuna delle Parti, per grave inadempienza di una delle Parti agli impegni assunti ai sensi degli articoli 3, 4 e 6. In tale caso, la Parte interessata notificherà alla Parte inadempiente la propria intenzione di avvalersi della presente clausola, invitandola a provvedere all'adempimento entro il termine indicato nella medesima comunicazione. Decorso il predetto termine, se la Parte inadempiente non avrà provveduto, la risoluzione del Protocollo avverrà di pieno diritto, fatti salvi gli obblighi derivanti da inadempimento colposo.
2. Il presente Protocollo, inoltre, può essere risolto, su richiesta di ciascuna Parte, per cause documentate di forza maggiore e per le altre cause previste dall'ordinamento giuridico.
3. Resta salva la facoltà delle Parti di recedere in qualunque momento, mediante comunicazione scritta da inviare tramite posta elettronica certificata (PEC), dagli impegni assunti con il presente Protocollo qualora intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula dello stesso e rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

## **Articolo 11**

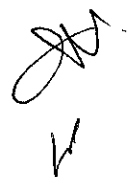
*(Foro competente)*

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione o all'esecuzione dei contenuti del presente convenzione che non sia possibile definire in via amministrativa è competente in via esclusiva il Giudice del luogo individuato a norma degli artt. 25 c.p.c. e 6 R.D. 30-10-1933 n. 1611.  
Letto, confermato e sottoscritto

Roma, .....

Per ISTAT

Per UNIPG



**Allegato al Protocollo di ricerca tra l'Istat e Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia per una collaborazione sul tema "Integrazione di dati provenienti da più fonti per il calcolo di indicatori socio-economici a livello comunale"**

**DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA**

Il/La sottoscritto/a, \_\_\_\_\_  
coinvolto/a nel *progetto di ricerca* ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Protocollo,

DICHIARA

di impegnarsi, nel trattamento di dati effettuato nell'ambito del presente Protocollo, al rispetto delle norme poste a protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, dal decreto legislativo, n. 196/2003, , dal decreto legislativo n. 101/2018 e , dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (in particolare degli art. 6-bis e 9, concernenti il trattamento dei dati personali e il segreto statistico) nonché dal "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", allegato A. 3 del decreto legislativo n. 196/2003).

Dichiara inoltre, di essere consapevole che è vietato trattare i suddetti dati per fini diversi da quelli previsti dal Protocollo, conservare i dati oltre il termine di durata del *progetto di ricerca* oggetto del Protocollo e comunicare i dati a terzi estranei al *progetto*.

Dichiara, infine, di essere consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative conseguenti alla violazione delle disposizioni citate.

Luogo e data

Firma



ORDINE DEL GIORNO N. 14) Oggetto Ratifica Decreti del Direttore.

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Direttore dal n. 3/2020 al n. 22/2020 e il n. 24/2020.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti direttoriali;

### **DELIBERA UNANIME**

la ratifica dei seguenti decreti direttoriali:

- n. 3/2020 – Designazione membri Commissione di Dottorato – XXXII ciclo;
- n. 4/2020 – Attivazione procedure preliminari all'assegnazione di n. 1 contratto di collaborazione alla ricerca Hercules "APTAMOD";
- n. 5/2020 – Attivazione procedure preliminari all'assegnazione di n. 2 contratti di collaborazione alla ricerca Programma Hercules III;
- n. 6/2020 – Attivazione procedure preliminari all'assegnazione di n. 1 contratto di collaborazione alla ricerca Programma Hercules III;
- n. 7/2020 – Attivazione procedure preliminari all'assegnazione di n. 2 contratti di collaborazione alla ricerca Programma Hercules III;
- n. 8/2020 – Attivazione procedure preliminari all'assegnazione di n. 2 contratti di collaborazione alla ricerca Programma Hercules III;
- n. 9/2020 – Approvazione della partecipazione del Dipartimento di Scienze Politiche alla Call Selection 2020 – Call for proposals EAC/A02/2019 – Erasmus+ (Prof. Fabio Raspadori);
- n. 10/2020 – Approvazione della partecipazione del Dipartimento di Scienze Politiche alla Call EAC-A02-2019-JMO Erasmus+ Jean Monnet Academic Modules (Prof. Luca Pieroni);
- n. 11/2020 – Conferimento incarico al Dott. Fabrizio De Santis;
- n. 12/2020 – Procedimento attivazione e gestione contratti docenza art. 23 L. 240/2010;
- n. 13/2020 – Votazione per l'elezione dei docenti nella Commissione paritetica per la didattica;
- n. 14/2020 – Votazione per l'elezione della componente studentesca nella Commissione paritetica per la didattica;
- n. 15/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 collaborazione alla ricerca Hercules "APTAMOD" con funzioni di assistente project manager. Richiedente: Prof. Enrico Carloni;
- n. 16/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 2 collaboratori alla ricerca in Albania nell'ambito del progetto Hercules "APTAMOD" con funzioni di junior researcher. Richiedente: Prof. Enrico Carloni;
- n. 17/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 collaboratore alla ricerca in Montenegro nell'ambito del progetto Hercules "APTAMOD" con funzioni di junior researcher. Richiedente: Prof. Enrico Carloni;
- n. 18/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 collaboratore alla ricerca in North Macedonia nell'ambito del progetto Hercules "APTAMOD" con funzioni di junior researcher. Richiedente: Prof. Enrico Carloni;
- n. 19/2020 – Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 collaboratore alla ricerca in Serbia nell'ambito del progetto Hercules "APTAMOD" con funzioni di junior researcher. Richiedente: Prof. Enrico Carloni;





- n. 20/2020 – Approvazione della partecipazione del Dipartimento di Scienze Politiche alla Call for proposal H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020 – Topic MIGRATION-04-2020 - Horizon 2020 (Prof. Luca Pieroni);
- n. 21/2020 – Rinvio delle votazioni per la Commissione paritetica per la didattica;
- n. 22/2020 – Nomina Commissione di seggio;
- n. 24/2020 – Rinvio delle votazioni per la Commissione paritetica per la didattica.

La presente delibera è approvata seduta stante.

  
H

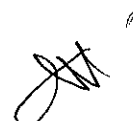
ORDINE DEL GIORNO N. 15) Oggetto Decreti del Segretario Amministrativo

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio i Decreti n. 1/2020 e n. 16/2020 del Segretario Amministrativo contenenti variazioni al bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;

prende atto dei decreti del Segretario Amministrativo n. 1/2020 e n. 16/2020 in visione nel sito web del Dipartimento tra gli atti del Consiglio.



164

ORDINE DEL GIORNO N. 16) Oggetto Varie eventuali

Il Direttore sollecita la Commissione Sito web e social network del Dipartimento ad attivarsi per la revisione e ristrutturazione del sito dipartimentale e le modalità di comunicazione attraverso i canali social, conferendole il mandato di formulare delle proposte di concerto con la Commissione Orientamento, comunicazione e promozione da portare all'attenzione di un prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio approva.

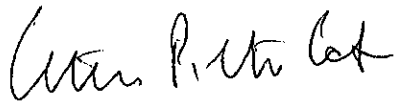
I rappresentanti degli studenti esprimono il loro ringraziamento al Dipartimento per la sollecitudine con cui ha operato per attivare la didattica a distanza e affrontare i problemi connessi con la sospensione della didattica in presenza al fine di consentire agli studenti la prosecuzione degli studi in questa circostanza di emergenza sanitaria.

Il Consiglio prende atto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 19.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Letizia Pietrolata)



IL DIRETTORE  
(Prof. Giorgio Eduardo Montanari)

